

COMUNICATO STAMPA

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A.
HA APPROVATO LA**

RELAZIONE FINANZIARIA TRIMESTRALE CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2017

- ✓ **UTILE NETTO CONSOLIDATO** (di pertinenza della Capogruppo) Euro 8,6 milioni (ex Euro 12,7 milioni), influenzato da componenti non ricorrenti negative per Euro 1,7 milioni (ex Euro 4,9 milioni positivi). Il risultato del periodo di confronto includeva peraltro ricavi non ricorrenti per Euro 5,2 milioni derivanti dal deconsolidamento della ex controllata estera CPC in liquidazione ad esito del sostanziale completamento del processo liquidatorio.
- ✓ **RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA:** Euro 32,9 milioni in linea con il periodo di confronto (Euro 32,8 milioni). Il risultato risente della riduzione del margine di interesse per il protrarsi della situazione dei mercati monetari, cui si contrappone l'incremento del margine commissionale per Euro 2,0 milioni (+5,5%) ed il contenimento delle spese amministrative per Euro 1,3 milioni.
- ✓ **RISULTATO CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE IN CRESCITA** Euro 10,7 milioni (ex Euro 8,2 milioni) che beneficia del calo del costo del credito che scende ad Euro 14,7 milioni (ex Euro 19,6 milioni), mantenendo elevati livelli di coverage sui crediti deteriorati e sui crediti in bonis:
Coverage ratio sofferenze ⁽¹⁾ al lordo delle cancellazioni al 61,2% (ex 60,9%)
Coverage ratio totale crediti deteriorati ⁽¹⁾ al lordo delle cancellazioni al 50,4% (ex 50,0%)
Coverage ratio crediti in bonis allo 0,52% (ex 0,54%)
- ✓ **ELEVATA E STABILE SOLIDITA' PATRIMONIALE CON 5,1% DI MARGINE RISPETTO AL REQUISITO MINIMO DI CAPITALE**
Coefficienti di capitale

	Rilevati al 31.03.2017			SREP ⁽²⁾ al 31.12.2016	SREP ⁽³⁾ da provvedimento 4 aprile 2017 [B]	Buffer SREP [A] - [B]
	Banco Desio Brianza	Banca Popolare di Spoleto	Gruppo Banco Desio [A]			
CET 1	16,7%	9,3%	11,1%	7,0%	6,0%	+ 5,1%
TIER 1	16,8%	9,3%	11,2%	8,5%	7,6%	+ 3,6%
Total Capital Ratio	20,2%	9,5%	13,6%	10,5%	9,7%	+ 3,9%

⁽¹⁾ considerati anche i crediti deteriorati della controllata Banca Popolare di Spoleto S.p.A. esposti al lordo delle relative svalutazioni;

⁽²⁾ il procedimento SREP in vigore al 31 dicembre 2016 includeva una riserva di conservazione del capitale pari al 2,5% che, per effetto del regime transitorio, dal 1° gennaio 2017 è ridotta all'1,25%

⁽³⁾ in base al provvedimento della Banca d'Italia comunicato alla Capogruppo in data 4 aprile 2017 riguardante i requisiti minimi di capitale a livello consolidato da rispettare a conclusione del *Supervisory Review and Evaluation Process (SREP)*: CET1 pari al - 6%, vincolante - ai sensi dell'art. 67-ter TUB - nella misura del 4,8% (di cui 4,5% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,3% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale, Tier1 ratio pari al 7,6%, vincolante - ai sensi dell'art. 67-ter TUB - nella misura del 6,4% (di cui 6,0% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,4% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale e Total Capital ratio pari al 9,75%, vincolante - ai sensi dell'art. 67-ter TUB - nella misura dell'8,5% (di cui 8% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,5% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale;

Patrimonio netto Euro 868,1 milioni (ex Euro 868,1 milioni)
Fondi Propri Euro 1.080,6 milioni ⁽⁴⁾ (CET1 + AT1 Euro 894,0 milioni + T2 Euro 186,6 milioni)
(ex Euro 1.085,0 milioni)

- ✓ **IMPIEGHI ALLA CLIENTELA ORDINARIA: Euro 9,6 miliardi in crescita rispetto allo stock in essere a fine esercizio precedente (+0,9%).**
Rapporto “sofferenze lorde / impieghi lordi” pari al 10,57% (ex 10,45%)
Rapporto “sofferenze nette / impieghi netti” pari al 4,97% (ex 4,95%)

- ✓ **RACCOLTA COMPLESSIVA DA CLIENTELA IN INCREMENTO RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2016: Euro 23,9 miliardi (+1,1%), di cui RACCOLTA DIRETTA Euro 10,0 miliardi (-1,0%), con un rapporto Impieghi da clientela ordinaria/Raccolta diretta al 94,7% (ex 93,8%) e RACCOLTA INDIRETTA Euro 13,8 miliardi (+2,7%)**

Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Desio e della Brianza S.p.A., riunitosi in data 11 maggio 2017, ha approvato la “Relazione finanziaria trimestrale consolidata al 31 marzo 2017 – Comunicato stampa” (di seguito anche “Relazione”), predisposta su base volontaria, essendo venuto meno l’obbligo dell’informativa finanziaria periodica aggiuntiva rispetto a quella annuale e semestrale per effetto della nuova formulazione dell’art. 154-ter, comma 5, del D. Lgs. 58/1998 (“Testo Unico della Finanza” o “TUF”) introdotta con il D. Lgs. 25/2017 di attuazione della Direttiva 2013/50/UE.

Tenuto conto dello sviluppo del quadro normativo di riferimento come anche delle esigenze dei propri *stakeholder*, il Banco di Desio e della Brianza intende continuare a redigere, su base volontaria, le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive al 31 marzo e al 30 settembre di ciascun anno, la cui politica di comunicazione (la “*policy*”) è stata oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data odierna.

Tale scelta rispecchia la politica aziendale di informare regolarmente in modo trasparente il mercato e gli investitori circa le performance economico-finanziarie del Gruppo Banco Desio; per questo i contenuti informativi sono espressi in forma coerente rispetto ai resoconti intermedi sulla gestione precedentemente pubblicati.

Come previsto dalla *policy*, l’informativa finanziaria periodica aggiuntiva, nella forma di comunicato stampa denominato “Relazione finanziaria trimestrale”, una volta approvata dal Consiglio di Amministrazione, viene pubblicata sul sito istituzionale (oltre che sulla piattaforma di stoccaggio autorizzata) con le tempistiche previste nel calendario finanziario annuale, ovvero entro il termine di invio delle segnalazioni di vigilanza FINREP e COREP, comunque entro 45 giorni dalla chiusura del trimestre di riferimento.

Nel caso in cui il Banco di Desio e della Brianza intenda modificare gli elementi informativi sopraindicati o interrompere la pubblicazione delle informazioni finanziarie periodiche aggiuntive, renderà pubbliche le decisioni assunte con le relative motivazioni.

La Relazione è stata predisposta anche per le finalità di determinazione dei fondi propri e dei coefficienti prudenziali.

Per quanto riguarda i criteri di rilevazione e valutazione, la Relazione è redatta in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS in vigore alla data di riferimento come di seguito riportato.

⁽⁴⁾ dopo un *pay-out* del 40%.

Risultati del periodo

Dati di sintesi e indici patrimoniali, economici e finanziari

Tabella 1 – Valori patrimoniali

Importi in migliaia di euro	31.03.2017	31.12.2016	Variazioni	
			ass.	%
Totale attivo	13.307.085	12.365.903	941.182	7,6%
Attività finanziarie	2.075.772	1.870.808	204.964	11,0%
Crediti verso banche	860.269	112.838	747.431	662,4%
Crediti verso clientela	9.704.304	9.720.108	-15.804	-0,2%
Attività materiali	181.285	181.201	84	0,0%
Attività immateriali	17.482	17.843	-361	-2,0%
Debiti verso banche	1.789.659	962.245	827.414	86,0%
Debiti verso clientela	8.823.964	8.729.591	94.373	1,1%
Titoli in circolazione e Passività finanziarie valutate al fair value	1.213.635	1.409.792	-196.157	-13,9%
Patrimonio (incluso l'Utile d'esercizio) ⁽¹⁾	868.139	868.120	19	0,0%
Fondi Propri	1.080.551	1.084.987	-4.436	-0,4%
Raccolta indiretta totale	13.843.200	13.474.129	369.071	2,7%
di cui Raccolta indiretta da clientela ordinaria	8.756.103	8.415.302	340.801	4,0%
di cui Raccolta indiretta da clientela istituzionale	5.087.097	5.058.827	28.270	0,6%

Tabella 2 – Valori economici ⁽²⁾

Importi in migliaia di euro	31.03.2017	31.03.2016	Variazioni	
			ass.	%
Proventi operativi	103.610	104.839	-1.229	-1,2%
di cui Margine di interesse	57.367	60.244	-2.877	-4,8%
Oneri operativi	70.671	72.021	-1.350	-1,9%
Risultato della gestione operativa	32.939	32.818	121	0,4%
Risultato corrente al netto delle imposte	10.668	8.187	2.481	30,3%
Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte	-1.724	4.940	-6.664	n.s.
Utile d'esercizio ⁽¹⁾	8.644	12.698	-4.054	-31,9%

⁽¹⁾ di pertinenza della Capogruppo;

⁽²⁾ da Conto economico riclassificato.

Tabella 3 – Indici patrimoniali, economici e di rischiosità

	31.03.2017	31.12.2016	Variazioni ass.	
Patrimonio / Totale attivo	6,5%	7,0%	-0,5%	
Patrimonio / Crediti verso clientela	8,9%	8,9%	0,0%	
Patrimonio / Debiti verso clientela	9,8%	9,9%	-0,1%	
Patrimonio / Titoli in circolazione e Passività finanz. valut. al fair value	71,5%	61,6%	9,9%	
Capitale primario di classe 1 (CET1) / Attività di rischio ponderate (Common Equity Tier1)	11,1%	10,9%	0,2%	
Totale capitale di classe 1 (T1) / Attività di rischio ponderate (Tier1)	11,2%	11,0%	0,2%	
Totale Fondi Propri / Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	13,6%	13,5%	0,1%	
Attività finanziarie / Totale attivo	15,6%	15,1%	0,5%	
Crediti verso banche / Totale attivo	6,5%	0,9%	5,6%	
Crediti verso clientela / Totale attivo	72,9%	78,6%	-5,7%	
Crediti verso clientela / Raccolta diretta da clientela	96,7%	95,9%	0,8%	
Debiti verso banche / Totale attivo	13,4%	7,8%	5,6%	
Debiti verso clientela / Totale attivo	66,3%	70,6%	-4,3%	
Titoli in circolazione e Passività finanz. valut. al fair value / Totale attivo	9,1%	11,4%	-2,3%	
Raccolta diretta da clientela / Totale attivo	75,4%	82,0%	-6,6%	

	31.03.2017	31.03.2016	Variazioni ass.	
Oneri operativi / Proventi operativi (Cost/Income ratio)	68,2%	68,7%	-0,5%	
Margine di interesse / Proventi operativi	55,4%	57,5%	-2,1%	
Risultato della gestione operativa / Proventi operativi	31,8%	31,3%	0,5%	
Risultato corrente al netto delle imposte / Patrimonio ⁽³⁾ - annualizzato ⁽⁴⁾	5,1%	4,5%	0,6%	
Utile d'esercizio / Patrimonio - annualizzato ⁽³⁾ (R.O.E.) ⁽⁴⁾⁽⁵⁾	4,9%	3,0%	1,9%	
Risultato corrente al lordo delle imposte / Totale attivo (R.O.A.) - annualizzato ⁽⁴⁾	0,5%	0,4%	0,1%	

	31.03.2017	31.12.2016	Variazioni ass.	
Sofferenze nette / Crediti verso clientela	5,0%	4,9%	0,1%	
Crediti deteriorati netti / Crediti verso clientela	9,4%	9,4%	0,0%	
% Copertura sofferenze	56,8%	56,3%	0,4%	
% Copertura sofferenze al lordo delle cancellazioni ⁽⁶⁾	61,2%	60,9%	0,3%	
% Copertura totale crediti deteriorati ⁽⁶⁾	46,7%	46,2%	0,4%	
% Copertura crediti deteriorati al lordo delle cancellazioni ⁽⁶⁾	50,4%	50,0%	0,4%	
% Copertura crediti in bonis	0,52%	0,54%	-0,02%	

Tabella 4 – Dati di struttura e produttività

	31.03.2017	31.12.2016	Variazioni ass. %	
Numero dipendenti	2.351	2.356	-5	-0,2%
Numero filiali	268	271	-3	-1,1%
<i>Importi in migliaia di euro</i>				
Crediti verso clientela per dipendente ⁽⁷⁾	4.123	4.113	10	0,2%
Raccolta diretta da clientela per dipendente ⁽⁷⁾	4.265	4.290	-25	-0,6%

	31.03.2017	31.03.2016	Variazioni ass. %	
Proventi operativi per dipendente ⁽⁷⁾ - annualizzato ⁽⁴⁾	176	179	-3	-1,7%
Risultato della gestione operativa per dipendente ⁽⁷⁾ - annualizzato ⁽⁴⁾	56	62	-6	-9,7%

⁽³⁾ al netto del risultato d'esercizio;

⁽⁴⁾ al 31.03.2016 è riportato il dato consuntivo di fine esercizio 2016;

⁽⁵⁾ il ROE annualizzato al 31.03.2017 non considera l'annualizzazione del Risultato netto di gestione non ricorrente;

⁽⁶⁾ considerati anche i crediti deteriorati della controllata Banca Popolare di Spoleto S.p.A. esposti al lordo delle relative svalutazioni;

⁽⁷⁾ in base al numero di dipendenti quale media aritmetica tra il dato di fine periodo e quello di fine esercizio precedente.

Andamento economico consolidato

L'utile netto di pertinenza della Capogruppo al 31 marzo 2017 si attesta a circa 8,6 milioni di euro (con una contrazione del 31,9% rispetto all'utile del periodo di confronto pari a 12,7 milioni di euro, che beneficiava di un risultato non ricorrente al netto delle imposte di circa Euro 4,9 milioni); alla data di riferimento rilevano in particolare il risultato non ricorrente al netto delle imposte negativo per Euro 1,7 milioni, un maggiore carico fiscale relativo al risultato corrente per Euro 2,0 milioni, in parte compensati dal calo del costo del credito che si attesta a 14,7 milioni di euro (ex 19,6 milioni di euro).

Tabella 5 – Conto economico consolidato riclassificato

Voci <i>Importi in migliaia di euro</i>		31.03.2017	31.03.2016	Variazioni	
				Valore	%
10+20	Margine di interesse	57.367	60.244	-2.877	-4,8%
70	Dividendi e proventi simili	460	0	460	n.s.
	Utile (Perdite) delle partecipazioni in società collegate	0	-33	33	-100,0%
40+50	Commissioni nette	38.684	36.680	2.004	5,5%
80+90+100+	Risultato netto delle attività e passività finanziarie	3.807	3.807	0	0,0%
110					
220	Altri proventi/oneri di gestione	3.292	4.141	-849	-20,5%
	Proventi operativi	103.610	104.839	-1.229	-1,2%
180 a	Spese per il personale	-44.397	-44.369	-27	0,1%
180 b	Altre spese amministrative	-23.235	-24.579	1.344	-5,5%
200+210	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-3.039	-3.073	34	-1,1%
	Oneri operativi	-70.671	-72.021	1.350	-1,9%
	Risultato della gestione operativa	32.939	32.818	121	0,4%
130a+100a	Costo del credito	-14.744	-19.553	4.809	-24,6%
130 b	Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita	-928	-122	-806	660,3%
130 d	Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie	-82	81	-163	n.s.
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-799	-1.367	568	n.s.
	Risultato corrente al lordo delle imposte	16.387	11.857	4.530	38,2%
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-5.719	-3.669	-2.049	55,8%
	Risultato corrente al netto delle imposte	10.668	8.187	2.481	30,3%
240+270	Utile (Perdita) delle partecipazioni e da cessione di investimenti	0	5.254	-5.254	-100,0%
	Accantonamenti straordinari a fondi per rischi e oneri, altri accantonamenti e spese / dividendi straordinari di titoli AFS	-1.832	-290	-1.542	531,9%
	Utile (Perdita) non ricorrente al lordo delle imposte	-1.832	4.964	-6.796	n.s.
	Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti	108	-25	132	-538,8%
	Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte	-1.724	4.940	-6.664	n.s.
320	Utile (Perdita) d'esercizio	8.944	13.127	-4.183	-31,9%
330	Utili (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-300	-429	129	-30,1%
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	8.644	12.698	-4.054	-31,9%

Vengono di seguito analizzate le principali componenti di costo e di ricavo del conto economico riclassificato.

Proventi operativi

Le voci di ricavo caratteristiche della gestione operativa registrano complessivamente un decremento di circa 1,2 milioni di euro (-1,2%) rispetto al periodo di confronto, attestandosi a 103,6 milioni di euro. L'andamento è prevalentemente attribuibile al *margin di interesse*, in considerazione del contesto economico finanziario contraddistinto da ricavi per interessi fortemente compressi per effetto della politica monetaria espansiva. Si evidenzia una riduzione di circa 2,9 milioni di euro (-4,8%), in parte compensata dal contributo delle *commissioni nette*, in incremento di 2,0 milioni di euro (+5,5%). Il *risultato netto delle attività e passività finanziarie* è in linea con il periodo di confronto (3,8 milioni di euro), mentre la voce dividendi si attesta ad euro 0,5 milioni. Gli *altri proventi/oneri di gestione* registrano infine una riduzione di circa 0,8 milioni di euro.

La voce *risultato netto delle attività e passività finanziarie* è esposta al netto della perdita registrata per 1,7 milioni di euro all'atto dell'acquisto, nel mese di febbraio, di una partecipazione bancaria di minoranza, in conseguenza di un impegno in precedenza assunto nell'ambito di più ampi accordi commerciali in fase di dismissione di una partecipazione detenuta nel comparto assicurativo danni. La perdita rilevata, corrispondente al minor *fair value* iniziale rispetto al corrispettivo versato per l'acquisto, è bilanciata nel conto economico di periodo dall'utilizzo di pari importo del fondo rettificativo costituito nei precedenti esercizi a fronte dell'impegno all'acquisto, e per tale ragione nel riclassificato viene portata direttamente in deduzione dell'utilizzo registrato nella voce *rettifiche di valore per deterioramento di altre operazioni finanziarie*. Il titolo, iscritto tra le attività finanziarie disponibili per la vendita, è stato oggetto di ulteriore *impairment* per 1,8 milioni di euro nel corso del trimestre di riferimento (cfr. voce *Utile della gestione non ricorrente al netto delle imposte*).

Oneri operativi

L'aggregato degli oneri operativi, che include le *spese per il personale*, le *altre spese amministrative* e le *rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali*, si attesta a circa 70,7 milioni di euro ed evidenzia rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente una contrazione di circa 1,4 milioni di euro (-1,9%).

In particolare le *altre spese amministrative* sono diminuite di 1,3 milioni di euro (-5,5%), nonostante nel saldo siano inclusi circa 4,1 milioni di euro riferiti alla stima della contribuzione lorda ordinaria "ex-ante" al Fondo di Risoluzione (SRM - "*Single Resolution Mechanism*"), a fronte di Euro 3,8 milioni lordi del periodo di confronto.

Le *spese per il personale* hanno evidenziato un andamento in linea con il periodo di confronto (+0,1%) ed il saldo delle *rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali* si è attestato a circa 3,0 milioni di euro (-1,1%).

Risultato della gestione operativa

Il *risultato della gestione operativa* al 31 marzo 2017, conseguentemente, è pari a 32,9 milioni di euro, con un incremento di 0,1 milioni di euro rispetto al periodo di confronto (0,4%).

Risultato corrente al netto delle imposte

Dal risultato della gestione operativa di 32,9 milioni di euro si perviene al *risultato corrente al netto delle imposte* di 10,7 milioni di euro, in crescita del 30,3% rispetto a quello di 8,2 milioni di euro del periodo di confronto, in considerazione:

- del calo del costo del credito (dato dal saldo delle *rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti* e dagli *utili (perdite) da cessione o riacquisto di crediti*), pari a circa 14,7 milioni di euro, in contrazione di 4,8 milioni di euro rispetto al periodo di confronto, che riflette il *trend* di rallentamento del deterioramento creditizio pur mantenendo livelli di *coverage* tra i più elevati;
- delle *rettifiche di valore per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita* per 0,9 milioni di Euro (ex 0,1 milioni di Euro)
- degli *accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri* di 0,8 milioni di euro che nel dato di confronto evidenziavano un accantonamento netto di 1,4 milioni di euro;

- delle *rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie* per 0,1 milioni di euro (effetto positivo per 0,1 milioni di euro nel periodo di confronto);
- delle imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente pari a 5,7 milioni di euro (ex euro 3,7 milioni di euro).

Il saldo della voce *rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita* è al netto della svalutazione di 1,8 milioni di euro relativamente all'*impairment* rilevato al 31 marzo sulla partecipazione bancaria di minoranza acquisita nel periodo di riferimento a fronte di impegno precedentemente assunto, riclassificato nell'*Utile (Perdita) della gestione non ricorrente*.

Il saldo della voce *rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita* è inoltre al netto dell'*impairment* per Euro 0,6 milioni effettuato sul richiamo effettuato nel mese di gennaio dal fondo Atlante, bilanciato dall'utilizzo di pari importo del fondo rettificativo dell'impegno al versamento costituito nel precedente esercizio; per tale ragione nel riclassificato la rettifica viene portata direttamente in deduzione dell'utilizzo registrato nella voce *rettifiche di valore per deterioramento di altre operazioni finanziarie*.

Utile della gestione non ricorrente al netto delle imposte

Al 31 marzo 2017 si evidenzia una *perdita della gestione non ricorrente al netto delle imposte* di 1,7 milioni di euro. Il saldo è prevalentemente determinato dalle *rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita* per 1,8 milioni di euro a fronte dell'*impairment* rilevato sulla partecipazione bancaria di minoranza acquisita nel periodo e dal relativo effetto fiscale (negativo per 0,1 milioni di euro).

Il saldo del periodo di confronto, positivo per 4,9 milioni di euro, era invece determinato dalla plusvalenza netta di 4,1 milioni di euro a seguito della cancellazione da parte della Capogruppo del valore della partecipazione in CPC in liquidazione con contestuale iscrizione di un credito verso i liquidatori pari al patrimonio residuo di detta società, oltre allo storno degli oneri per spese future accantonati nell'esercizio precedente pari ad 1,1 milioni di euro. Il saldo ricomprendeva infine l'impatto netto di 0,1 milioni di euro dell'attualizzazione IAS sul Fondo solidarietà ed incentivo all'esodo.

Utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo

La somma del risultato corrente e dell'utile non ricorrente, entrambi al netto delle imposte, considerato il risultato di pertinenza di terzi, determina l'*utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo* al 31 marzo 2017 di circa 8,6 milioni di euro.

Situazione patrimoniale consolidata

La raccolta

Il totale delle masse amministrare della clientela al 31 marzo 2017 è circa 23,9 miliardi di euro, con un incremento di circa 0,3 miliardi di euro rispetto al saldo di fine esercizio 2016, pari all'1,1%, attribuibile prevalentemente all'andamento della raccolta indiretta.

La *raccolta diretta* al 31 marzo 2017 ammonta a circa 10,0 miliardi di euro ed evidenzia un decremento di circa 0,1 miliardi di euro che riviene dalla riduzione dei titoli in circolazione e delle passività finanziarie valutate al fair value di circa 0,2 miliardi di euro (-13,9%) parzialmente rettificata dalla crescita del saldo relativo ai debiti verso clientela di circa 0,1 miliardi (+1,1%).

La *raccolta indiretta* ha complessivamente registrato al 31 marzo 2017 un incremento del 2,7% del saldo di fine esercizio precedente, attestandosi a 13,8 miliardi di euro. La raccolta riferibile alla clientela ordinaria è risultata di circa 8,7 miliardi di euro, in crescita del 4% rispetto al dato di fine esercizio precedente; sono risultati in crescita sia il comparto del risparmio amministrato (2,4%) che il risparmio gestito (5,1%). La raccolta da clientela istituzionale infine si è attestata ad Euro 5,1 miliardi, con un incremento di periodo dello 0,6%.

Le seguenti tabelle rappresentano rispettivamente l'andamento della raccolta nel periodo di riferimento ed il dettaglio della raccolta indiretta.

Tabella 6 – Raccolta da clientela

Importi in migliaia di euro	31.03.2017	Incidenza %	31.12.2016	Incidenza %	Variazioni	
					Valore	%
Debiti verso clientela	8.823.964	36,9%	8.729.591	36,9%	94.373	1,1%
Titoli in circolaz. e Passività finanz. val. al f.v.	1.213.635	5,1%	1.409.792	6,0%	-196.157	-13,9%
Raccolta diretta	10.037.599	42,0%	10.139.383	42,9%	-101.784	-1,0%
Raccolta da clientela ordinaria	8.756.103	36,7%	8.415.302	35,7%	340.801	4,0%
Raccolta da clientela istituzionale	5.087.097	21,3%	5.058.827	21,4%	28.270	0,6%
Raccolta indiretta	13.843.200	58,0%	13.474.129	57,1%	369.070	2,7%
Totale Raccolta da clientela	23.880.799	100,0%	23.613.512	100,0%	267.286	1,1%

Tabella 7 – Raccolta indiretta da clientela

Importi in migliaia di euro	31.03.2017	Incidenza %	31.12.2016	Incidenza %	Variazioni	
					Valore	%
Risparmio amministrato ⁽¹⁾	3.484.306	25,2%	3.401.030	25,2%	83.276	2,4%
Risparmio gestito	5.271.797	38,1%	5.014.272	37,3%	257.525	5,1%
di cui: Fondi comuni e Sicav	2.055.229	14,9%	1.869.166	13,9%	186.063	10,0%
Gestioni patrimoniali	899.573	6,5%	857.950	6,4%	41.623	4,9%
Bancassicurazione	2.316.995	16,7%	2.287.156	17,0%	29.839	1,3%
Raccolta da clientela ordinaria ⁽¹⁾	8.756.103	63,3%	8.415.302	62,5%	340.801	4,0%
Raccolta da clientela istituzionale ⁽²⁾	5.087.097	36,7%	5.058.827	37,5%	28.270	0,6%
Raccolta indiretta ⁽¹⁾⁽²⁾	13.843.200	100,0%	13.474.129	100,0%	369.070	2,7%

(1) al 31.03.2017 le masse sono al netto di quelle relative ai Prestiti Obbligazionari emessi dalla Capogruppo collocati presso la clientela della controllata Banca Popolare di Spoleto S.p.A. per 53,9 milioni di euro (66,4 milioni di euro al 31.12.2016);

(2) al 31.03.2017 la raccolta da clientela istituzionale include titoli in deposito sottostanti al comparto di Bancassicurazione della clientela ordinaria della Capogruppo e della controllata Banca Popolare di Spoleto S.p.A. per circa 2,2 miliardi di euro (al 31.12.2016 circa 2,2 miliardi

Impieghi e coverage

Il valore complessivo degli *impieghi verso clientela* al 31 marzo 2017 si è attestato a 9,7 miliardi di euro (-0,2% rispetto al saldo di fine esercizio 2016), di cui 9,6 miliardi riferiti a clientela ordinaria (+0,9%).

Vengono esposti di seguito i principali indicatori in merito alle coperture dei crediti deteriorati e di quelle dei crediti in bonis, che sostanzialmente confermano i livelli di copertura dei crediti deteriorati registrati al 31 dicembre 2016.

Tabella 8 – Qualità del credito al 31 marzo 2017

Importi in migliaia di euro	31.03.2017					
	Esposizione lorda*	Incidenza % sul totale dei crediti	Rettifiche di valore*	Coverage ratio	Esposizione netta	Incidenza % sul totale dei crediti
Sofferenze	1.114.859	10,6%	(632.798)	56,8%	482.061	5,0%
Inadempimenti probabili	570.422	5,4%	(159.513)	28,0%	410.908	4,2%
Esposizioni scadute deteriorate	16.559	0,2%	(2.104)	12,7%	14.454	0,1%
Totale Deteriorati	1.701.840	16,1%	(794.416)	46,7%	907.424	9,4%
Esposizioni non deteriorate	8.843.044	83,9%	(46.163)	0,52%	8.796.881	90,6%
Totale crediti verso la clientela	10.544.883	100,0%	(840.579)	8,0%	9.704.304	100,0%

Tabella 8-bis – Qualità del credito al 31 dicembre 2016

Importi in migliaia di euro	31.12.2016					
	Esposizione lorda*	Incidenza % sul totale dei crediti	Rettifiche di valore*	Coverage ratio	Esposizione netta	Incidenza % sul totale dei crediti
Sofferenze	1.102.759	10,5%	(621.319)	56,3%	481.440	5,0%
Inadempimenti probabili	571.191	5,4%	(159.139)	27,9%	412.052	4,2%
Esposizioni scadute deteriorate	19.201	0,2%	(2.487)	13,0%	16.714	0,2%
Totale Deteriorati	1.693.151	16,1%	(782.945)	46,2%	910.206	9,4%
Esposizioni non deteriorate	8.857.489	83,9%	(47.587)	0,54%	8.809.902	90,6%
Totale crediti verso la clientela	10.550.640	100,0%	(830.532)	7,9%	9.720.108	100,0%

* considerati i valori lordi e le relative svalutazioni dei crediti deteriorati della controllata Banca Popolare di Spoleto S.p.A. senza tener conto delle variazioni necessarie per rappresentarne il valore di acquisizione, pari a:

- a) Sofferenze: 164.382 migliaia di euro (ex 164.389);
- b) Inadempienze probabili: 17.201 migliaia di euro (ex 19.558);
- c) Esposizioni scadute deteriorate: 3 migliaia di euro (ex 4)

Portafoglio titoli e posizione interbancaria netta

Le attività finanziarie complessive del Gruppo al 31 marzo 2017 sono risultate pari a 2,1 miliardi di euro, con un incremento di circa 0,2 miliardi di euro rispetto al consuntivo di fine 2016 (+11%). Con riferimento agli emittenti dei titoli, il portafoglio complessivo al 31 marzo 2017 è costituito per l'85,0% da titoli di Stato, per l'8,4% da titoli di emittenti bancari e per la quota rimanente da altri emittenti.

Viene fornita nella tabella seguente l'informativa relativa al rischio sovrano, ovvero ai titoli obbligazionari emessi dai Governi centrali e locali e dagli Enti governativi, nonché i prestiti agli stessi erogati.

Nel primo trimestre è stato ripristinato il *Portafoglio Held to Maturity* che verrà implementato, nel rispetto dei limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione con un'opportuna diversificazione, in titoli di stato e obbligazioni di adeguato standing creditizio privilegiando investimenti aventi scadenza nel medio periodo (entro il 2022).

Tabella 9 – Esposizione in titoli del debito sovrano

Importi in migliaia di euro		31.03.2017				31.12.2016	
		Italia	Portogallo	Romania	Totale	Italia	Totale
Attività finanziarie disponibili per la negoziazione	Valore nominale	3.244	0	234	3.478	3.680	3.680
	Valore di bilancio	2.263	0	246	2.509	2.798	2.798
Attività finanziarie disponibili per la vendita	Valore nominale	1.717.226	0	0	1.717.226	1.636.226	1.636.226
	Valore di bilancio	1.701.504	0	0	1.701.504	1.638.237	1.638.237
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Valore nominale	45.000	15.000	0	60.000		
	Valore di bilancio	45.569	15.116	0	60.685		
Titoli di debito sovrano	Valore nominale	1.765.470	15.000	234	1.780.704	1.639.906	1.639.906
	Valore di bilancio	1.749.336	15.116	246	1.764.698	1.641.035	1.641.035

La *posizione interbancaria netta* è risultata a debito per circa 0,9 miliardi di euro, rispetto al saldo sempre a debito per circa 0,8 miliardi di euro a fine esercizio precedente.

Nel corso del trimestre il Gruppo ha partecipato all'ultima operazione "TLTRO II" con cui l'Eurosistema ha offerto liquidità a lungo termine (4 anni a tasso fisso pari a quello alle operazioni MRO alla data di aggiudicazione di ciascuna asta TLTRO II – oggi pari a zero - con possibilità di riduzione del tasso in funzione dell'andamento positivo del volume degli impieghi netti idonei), con l'obiettivo di facilitare le condizioni di accesso al credito del settore privato e stimolare l'offerta di finanziamenti all'economia reale. L'assegnazione al Gruppo Banco Desio è stata pari ad Euro 800 milioni che si aggiungono agli Euro 800 milioni ottenuti nella prima finestra di giugno 2016.

Patrimonio e coefficienti di vigilanza

Il patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo al 31 marzo 2017, incluso il risultato di periodo, ammonta complessivamente a 868,1 milioni di euro, in linea con il dato del 31 dicembre 2016.

In applicazione della normativa di vigilanza, l'ammontare dei Fondi Propri, considerato un pay-out del 40%, risulta di 1.080,6 milioni di euro (CET1 + AT1 Euro 894,0 milioni + T2 Euro 186,6) milioni rispetto a quello di fine esercizio precedente pari a 1.085,0 milioni di euro, essenzialmente per la riduzione dell'importo computabile nei fondi propri dei prestiti subordinati per effetto dell'ammortamento.

Tabella 10 – Fondi Propri

	31.03.2017	31.12.2016
A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie	880.120	885.675
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	-3	-18
C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A +/- B)	880.117	885.657
D. Elementi da dedurre dal CET1	17.777	18.594
E. Regime transitorio – Impatto su CET1 (+/-)	20.917	10.710
F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) (C – D +/- E)	883.257	877.773
G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie	14.153	14.178
H. Elementi da dedurre dall'AT1	6.865	6.865
I. Regime transitorio – Impatto su AT1 (+/-)	-	-
L. Regime transitorio – Impatto su AT1 (+/-)	-3.433	-2.746
L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1) (G - H +/- I)	10.720	11.432
M. Capitale di classe 2 (Tier 2 – T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie	186.231	195.407
N. Elementi da dedurre dal T2	-	-
O. Regime transitorio – Impatto su T2 (+/-)	343	375
P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 – T2) (M - N +/- O)	186.574	195.782
Q. Totale fondi propri (F + L + P)	1.080.551	1.084.987

Al 31 marzo 2017 il coefficiente patrimoniale *Common Equity Tier1 ratio*, costituito dal Capitale primario di classe 1 (CET1) rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 11,1% (10,9% al 31 dicembre 2016). Il *Tier1 ratio*, costituito dal totale Capitale di classe 1 (T1) rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 11,2% (11% al 31 dicembre 2016), mentre il *Total Capital ratio*, costituito dal totale Fondi Propri rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 13,6% (13,5% al 31 dicembre 2016).

In data 4 aprile 2017, la Banca d'Italia ha comunicato alla Capogruppo la conclusione del procedimento di imposizione di requisiti patrimoniali aggiuntivi, a seguito del periodico processo di revisione prudenziale (SREP 2016), a decorrere dalla segnalazione sui fondi propri al 30 giugno 2017. La decisione sul capitale assunta dalla Banca d'Italia conferma sostanzialmente quanto già comunicato al pubblico in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2016 e quindi che il Gruppo sarà tenuto ad applicare i seguenti coefficienti:

- **6% per il Common Equity Tier1 ratio**, vincolante - ai sensi dell'art. 67-ter TUB - nella misura del 4,8% (di cui 4,5% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,3% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale;
- **7,6% per il Tier1 ratio**, vincolante - ai sensi dell'art. 67-ter TUB - nella misura del 6,4% (di cui 6,0% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,4% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale;
- **9,75% per il Total Capital ratio**, vincolante - ai sensi dell'art. 67-ter TUB - nella misura dell'8,5% (di cui 8% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,5% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale.

Conseguentemente, anche al 31 marzo 2017 il Gruppo evidenzia coefficienti di capitale ampiamente superiori ai requisiti minimi stabiliti a conferma della propria elevata solidità patrimoniale.

Tabella 11 – Coefficienti prudenziali

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	31.03.2017	31.12.2016	31.03.2017	31.12.2016
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	13.508.794	12.468.280	7.134.483	7.216.913
1. Metodologia standardizzata	13.508.333	12.467.808	7.134.022	7.216.442
2. Metodologia basata sui rating interni				
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni	461	471	461	471
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			570.759	577.353
B.2 Rischio di aggiustamento della valutazione del credito			1.327	1.446
B.3 Rischio di regolamento				
B.4 Rischi di mercato			760	1.045
1. Metodologia standard			760	1.045
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
B.5 Rischio operativo			64.447	64.447
1. Metodo base			64.447	64.447
2. Metodo standardizzato				
3. Metodo avanzato				
B.6 Altri elementi di calcolo			0	0
B.7 Totale requisiti prudenziali			637.292	644.291
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			7.966.149	8.053.639
C.2 Capitale primario di classe 1/Attività di rischio ponderate (CET1 capital ratio)			11,088%	10,899%
C.3 Capitale di classe 1/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			11,222%	11,041%
C.4 Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			13,564%	13,472%

Andamento delle società consolidate

Andamento della capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

L'*Utile* al 31 marzo 2017 si attesta a circa 12,4 milioni di euro, in incremento del 35,3% rispetto all'*utile* del periodo di confronto pari a 9,2 milioni di euro; rileva in particolare la rilevazione dei dividendi da partecipazione in società controllate già deliberati al 31 marzo 2017 per 6,6 milioni di euro (ex 0,6 milioni di euro), il calo del *costo del credito* che si attesta a 7,9 milioni di euro (ex 10,7 milioni di euro) ed un incremento del risultato della gestione operativa per 2,2 milioni di euro, parzialmente compensati dalla *Perdita non ricorrente al netto delle imposte* per 1,7 milioni di euro (ex utile per 3,9 milioni) e da maggiori *imposte sul reddito dell'operatività corrente* per 2,0 milioni di euro.

Gli *impieghi verso la clientela* passano da 6.247,1 milioni di euro a fine 2016 a 6.188,5 milioni di euro alla data di riferimento, con una flessione dello 0,9% pari a 58,6 milioni di euro.

Il *Patrimonio netto* contabile aumenta da 865,6 milioni di euro al 31 dicembre 2016 a 870,9 milioni di euro alla data di riferimento e i *Fondi Propri* di vigilanza passano da 1.037,7 milioni di euro di fine 2016 a 1.037,0 milioni di euro.

Andamento della controllata Banca Popolare di Spoleto S.p.A.

Alla data di riferimento la capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A. detiene una partecipazione dell'81,7%.

L'*utile d'esercizio* al 31 marzo 2017 si attesta a circa 3,5 milioni di euro, in decremento del 3,2% rispetto all'*utile* del periodo di confronto pari a 3,7 milioni di euro; rilevano in particolare il più contenuto contributo del margine di interesse per 1,7 milioni di Euro e del *risultato netto delle attività e passività finanziarie* per Euro 0,9 milioni, compensato da un minore costo del credito per Euro 2,7 milioni.

Gli *impieghi verso la clientela* passano da 3.409,9 milioni di euro a fine 2016 a 3.441,4 milioni di euro alla data di riferimento, con un incremento dello 0,9% pari a 31,5 milioni di euro.

Il *Patrimonio netto* contabile passa da 256,9 milioni di euro al 31 dicembre 2016 a 256,1 milioni alla data di riferimento e i *Fondi Propri* di vigilanza passano da 249,9 milioni di euro di fine 2016 a 251,2 milioni di euro.

Andamento della controllata Fides S.p.A.

Alla data di riferimento la capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A. detiene una partecipazione del 100%.

L'*utile* al 31 marzo 2017 si attesta a circa 1,5 milioni di euro, in linea rispetto all'*utile* del periodo di confronto (+3%); i *proventi operativi* si attestano a 4,1 milioni di euro in incremento di 0,6 milioni di euro rispetto al 31 marzo 2016, gli oneri operativi a 1,5 milioni di euro (ex 1,3 milioni di euro), il *risultato della gestione operativa* a 2,6 milioni di euro (ex 2,2 milioni di euro). Le *rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti* per 0,13 milioni di euro (riprese per 0,02 milioni al periodo di confronto), gli accantonamenti netti a fondo rischi ed oneri per 0,3 milioni di euro (ex 0,2 milioni di euro), e le *imposte* per 0,7 milioni di euro (ex 0,6 milioni) conducono al risultato di periodo.

Gli *impieghi verso la clientela* passano da 562,0 milioni di euro a fine 2016 a 580,0 milioni di euro alla data di riferimento.

Il *Patrimonio netto* contabile aumenta da 37,8 milioni di euro al 31 dicembre 2016 a 44,5 milioni alla data di riferimento (per effetto dell'aumento di capitale di 10 milioni di euro e del risultato di periodo, in parte compensati dalla distribuzione dei dividendi). I *Fondi Propri* di vigilanza passano da 32,3 milioni di euro di fine 2016 a 42,6 milioni di euro.

Contesto di riferimento

Rinnovo delle cariche sociali Capogruppo

In data 6 aprile 2017, l'Assemblea Ordinaria della Capogruppo ha provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per gli esercizi 2017-2019. Detti organi - dopo le delibere di competenza del Consiglio stesso riunitosi al termine della seduta assembleare - risultano composti come segue:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<u>Presidente</u>	Stefano Lado
<u>Vice Presidente</u>	Tommaso Cartone**
<u>Consiglieri</u>	Graziella Bologna* Marina Brogi Nicolò Dubini Cristina Finocchi Mahne Agostino Gavazzi* Egidio Gavazzi* Paolo Gavazzi* Tito Gavazzi* Gerolamo Pellicanò Giugliola Zecchi Balsamo

* Membri del Comitato Esecutivo

** Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

COLLEGIO SINDACALE

<u>Presidente</u>	Giulia Pusterla
<u>Sindaci Effettivi</u>	Rodolfo Anghileri Franco Fumagalli Romario
<u>Sindaci Supplenti</u>	Elena Negonda Erminio Beretta Massimo Celli

Rinnovo delle cariche sociali di Banca Popolare di Spoleto S.p.A.

In data 30 marzo 2017, l'Assemblea Ordinaria di BPS ha provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per gli esercizi 2017-2019.

Aumento di capitale e rinnovo delle cariche sociali di Fides S.p.A.

In data 21 marzo 2017, l'Assemblea Straordinaria di Fides S.p.A. ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale da Euro 25 milioni ad Euro 35 milioni mediante emissione di n. 10.000.000 di azioni ordinarie da nominali Euro 1,00 ciascuna, interamente sottoscritte e versate in pari data dalla Capogruppo (unico azionista).

Contestualmente, l'Assemblea Ordinaria ha provveduto al rinnovo per tre esercizi del Consiglio di Amministrazione (il Collegio Sindacale era già stato rinnovato per tre esercizi lo scorso anno).

La rete distributiva e il personale dipendente del Gruppo Banco Desio

La rete distributiva del Gruppo al 31 marzo 2017 è costituita da 268 filiali, di cui 146 della Capogruppo Banco di Desio e della Brianza e 122 della controllata Banca Popolare di Spoleto. Nell'ambito dell'efficientamento nonché razionalizzazione della rete distributiva la Capogruppo ha chiuso quattro filiali in data 20 marzo 2017, precisamente a Milano - via Mauri, Brembate, Cinisello - via Lincoln e Desio - via Volta. Si segnala inoltre l'apertura di una nuova filiale in Como in data 9 gennaio 2017.

Al 31 marzo 2017 il personale dipendente del Gruppo si è attestato a 2.351 dipendenti, con un decremento di cinque risorse rispetto alla fine dell'esercizio precedente. Alla medesima data di riferimento il personale dipendente della Capogruppo Banco di Desio e della Brianza si è attestato a 1.410 dipendenti, invariato rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

Contribuzione al Fondo di Risoluzione

Conformemente all'interpretazione IFRIC 21, il Banco ha registrato nel primo trimestre, al verificarsi del "fatto vincolante", la stima del contributo ordinario al Fondo di Risoluzione (SRM) per l'esercizio in corso, pari a circa Euro 4,1 milioni lordi (Euro 2,9 milioni per Banco Desio ed Euro 1,2 milioni per Banca Popolare di Spoleto). Il versamento del contributo sarà effettuato nel mese di giugno.

Outlook

Scenario macroeconomico

La ripresa dell'economia italiana in chiusura dell'anno passato, a differenza di quanto osservato nei principali Paesi dell'Area Euro, è proseguita ad un passo leggermente più moderato: il PIL è cresciuto dello 0,7% su base trimestrale (ex +0,8% a settembre) e dell'1,0% su base annua. Le recenti stime per il 2017 prevedono una crescita del PIL inferiore al 2016 (+0,9%) a causa della debolezza dei consumi nazionali (+0,4%, ex 1,2% a fine 2016) e degli investimenti (+2,5%, ex +3,1% a fine 2016), nonostante il contributo atteso positivo delle esportazioni (+3,7%, ex +3,1% a fine 2016).

Con riferimento al mercato bancario, nel primo trimestre del 2017 la dinamica annua della raccolta da clientela residente è risultata positiva (+0,5%, ex -0,5% a dicembre). Al suo interno, le principali componenti hanno mantenuto i trend osservati nelle precedenti rilevazioni: i depositi sono cresciuti (+4,1%, ex +4,9% a dicembre), le obbligazioni sono calate (-12,3% ex -17,9% a dicembre). La crescita dei volumi è stata accompagnata da un debole calo del costo della remunerazione complessiva della raccolta (+0,99%, ex +0,98% a dicembre). Sul fronte degli impieghi, gli ultimi dati disponibili confermano la ripresa del credito al settore privato (+0,9%, ex +0,4% a fine 2016): il comparto è trainato dai prestiti alle famiglie (+2,2%, ex +1,9% a dicembre), stante la sostanziale stazionarietà delle erogazioni alle imprese (+0,1%, nulla a dicembre). La dinamica del credito al settore produttivo continua ad essere influenzata dall'andamento degli investimenti e del ciclo economico che, seppure in ripresa, rimane di intensità contenuta. A marzo i tassi sulle nuove erogazioni a famiglie ed imprese hanno raggiunto il nuovo minimo storico (2,82%). Al loro interno, il tasso sui prestiti alle famiglie per l'acquisto di abitazioni è risultato pari al 2,13%, mentre i finanziamenti alle imprese si sono attestati all'1,56%.

Le prospettive per l'esercizio in corso

Sulla base dei risultati consuntivati al 31 marzo 2017 si ritiene ragionevole ipotizzare il raggiungimento di risultati positivi per l'esercizio in corso, sostanzialmente in linea con quelli del precedente esercizio.

Con riferimento ai principali rischi e incertezze, si precisa che la presente Relazione finanziaria trimestrale consolidata al 31 marzo 2017 è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale, non essendovi ragioni per ritenere plausibile il contrario in un futuro prevedibile.

Criteri di redazione

La presente “Relazione finanziaria trimestrale consolidata al 31 marzo 2017 – Comunicato stampa” è predisposta su base volontaria, al fine di garantire continuità con le precedenti informative periodiche trimestrali, essendo venuto meno l’obbligo dell’informativa finanziaria periodica aggiuntiva rispetto a quella annuale e semestrale per effetto della formulazione dell’art. 154-ter, comma 5, del D. Lgs. 58/1998 (“Testo Unico della Finanza” o “TUF”) introdotta con il D. Lgs. 25/2016 di attuazione della Direttiva 2013/50/UE.

Per quanto riguarda i criteri di rilevazione e valutazione, la Relazione è redatta in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell’IFRS Interpretations Committee (IFRIC) in vigore alla data di riferimento, come declinati nella sezione “Criteri di redazione e principi contabili” nella nota integrativa del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016.

Sotto il profilo dell’informativa finanziaria, essendo redatta ai sensi del richiamato art. 154-ter, comma 5, del TUF nonché per le finalità di determinazione del patrimonio di vigilanza (fondi propri), la Relazione non include alcune note esplicative che sarebbero richieste per rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di periodo in conformità al principio contabile internazionale IAS 34.

Dichiarazione del Dirigente Preposto

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Mauro Walter Colombo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Desio, 11 maggio 2017

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti
contabili societari
Mauro Walter Colombo

Si allegano i prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2017 che sono parte integrante della Relazione finanziaria trimestrale consolidata al 31 marzo 2017. La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. sta completando l'attività di revisione contabile limitata finalizzata al rilascio della relativa relazione prevista per la computabilità dell'utile del periodo nel patrimonio di vigilanza.

Desio, 11 maggio 2017

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A.

Il Presidente
Stefano Lado

**Investor Relator
Giorgio Federico Rossin**

Tel. 0362/613.469
Cell. 335/7764435
Fax 0362/613.219
g.rossin@bancodesio.it

**Direzione Affari Legali e
Societari**

Tel. 0362/613.214
Fax 0362/613.219
segreteria@bancodesio.it

**Marco Rubino di Musebbi
Community Srl
Consulenza nella comunicazione**

Tel. 02.89404231
Cell. 335.6509552
Fax 02.8321605
marco.rubino@communitygroup.it

ALLEGATO DELLA RELAZIONE FINANZIARIA TRIMESTRALE CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2017

Tabella A I – Stato Patrimoniale Consolidato

Voci dell'attivo	31.03.2017	31.12.2016	Variazioni	
			ass.	%
10. Cassa e disponibilità liquide	42.423	50.472	(8.049)	-15,9%
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	18.730	20.053	(1.323)	-6,6%
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.933.313	1.848.164	85.149	4,6%
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	123.588	0	123.588	
60. Crediti verso banche	860.269	112.838	747.431	662,4%
70. Crediti verso clientela	9.704.304	9.720.108	(15.804)	-0,2%
80. Derivati di copertura	141	2.591	(2.450)	-94,6%
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica(+/-)	1.154	1.543	(389)	-25,2%
120. Attività materiali	181.285	181.201	84	0,0%
130. Attività immateriali	17.482	17.843	(361)	-2,0%
<i>di cui:</i>				
- avviamento	15.322	15.322		
140. Attività fiscali	231.669	233.410	(1.741)	-0,7%
<i>a) correnti</i>	34.387	36.408	(2.021)	-5,6%
<i>b) anticipate</i>	197.282	197.002	280	0,1%
<i>di cui alla L. 214/2011</i>	161.372	164.834	(3.462)	-2,1%
160. Altre attività	192.727	177.680	15.047	8,5%
Totale dell'attivo	13.307.085	12.365.903	941.182	7,6%

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.03.2017	31.12.2016	Variazioni	
			ass.	%
10. Debiti verso banche	1.789.659	962.245	827.414	86,0%
20. Debiti verso clientela	8.823.964	8.729.591	94.373	1,1%
30. Titoli in circolazione	1.213.635	1.393.884	(180.249)	-12,9%
40. Passività finanziarie di negoziazione	6.768	6.230	538	8,6%
50. Passività finanziarie valutate al fair value	0	15.908	(15.908)	-100,0%
60. Derivati di copertura	5.705	6.637	(932)	-14,0%
80. Passività fiscali	26.645	27.367	(722)	-2,6%
<i>a) correnti</i>	1.429	718	711	99,0%
<i>b) differite</i>	25.216	26.649	(1.433)	-5,4%
100. Altre passività	436.855	220.054	216.801	98,5%
110. Trattamento di fine rapporto del personale	29.935	30.204	(269)	-0,9%
120. Fondi per rischi e oneri:	55.826	55.282	544	1,0%
<i>b) altri fondi</i>	55.826	55.282	544	1,0%
140. Riserve da valutazione	3.130	11.755	(8.625)	-73,4%
170. Riserve	772.515	746.964	25.551	3,4%
180. Sovrapprezzi di emissione	16.145	16.145		
190. Capitale	67.705	67.705		
210. Patrimonio di pertinenza di terzi	49.954	50.381	(427)	-0,8%
220. Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	8.644	25.551	(16.907)	-66,2%
Totale del passivo e del patrimonio netto	13.307.085	12.365.903	941.182	7,6%

Tabella A 2 – Conto Economico Consolidato

Voci	31.03.2017	31.03.2016	Variazioni	
			ass.	%
10. Interessi attivi e proventi assimilati	70.616	80.773	(10.157)	-12,6%
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(13.249)	(20.529)	7.280	-35,5%
30. Margine d'interesse	57.367	60.244	(2.877)	-4,8%
40. Commissioni attive	42.263	41.583	680	1,6%
50. Commissioni passive	(3.579)	(4.903)	1.324	-27,0%
60. Commissioni nette	38.684	36.680	2.004	5,5%
70. Dividendi e proventi simili	460	460		
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.571	422	1.149	272,3%
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(209)	(617)	408	-66,1%
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	770	5.219	(4.449)	-85,2%
a) crediti		1.111	(1.111)	-100,0%
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	966	4.665	(3.699)	-79,3%
d) passività finanziarie	(196)	(557)	361	-64,8%
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(8)	(106)	98	-92,5%
120. Margine di intermediazione	98.635	101.842	(3.207)	-3,1%
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(15.776)	(20.729)	4.953	-23,9%
a) crediti	(14.638)	(20.513)	5.875	-28,6%
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(3.296)	(122)	(3.174)	n.s.
d) altre operazioni finanziarie	2.158	(94)	2.252	n.s.
140. Risultato netto della gestione finanziaria	82.859	81.113	1.746	2,2%
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	82.859	81.113	1.746	2,2%
180. Spese amministrative:	(76.132)	(78.211)	2.079	-2,7%
a) spese per il personale	(44.417)	(44.484)	67	-0,2%
b) altre spese amministrative	(31.715)	(33.727)	2.012	-6,0%
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(905)	(1.518)	613	-40,4%
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(1.977)	(2.058)	81	-3,9%
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(499)	(465)	(34)	7,3%
220. Altri oneri/proventi di gestione	11.209	12.739	(1.530)	-12,0%
230. Costi operativi	(68.304)	(69.513)	1.209	-1,7%
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni		5.221	(5.221)	-100,0%
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	14.555	16.821	(2.266)	-13,5%
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(5.611)	(3.694)	(1.917)	51,9%
300. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	8.944	13.127	(4.183)	-31,9%
320. Utile (Perdita) d'esercizio	8.944	13.127	(4.183)	-31,9%
330. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(300)	(429)	129	-30,1%
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	8.644	12.698	(4.054)	-31,9%

	31.03.2017	31.03.2016
Utile base per azione (euro)	0,07	0,10
Utile diluito per azione (euro)	0,07	0,10

Tabella A 3 – Prospetto della Redditività Complessiva Consolidato

Voci	31.03.2017	31.03.2016
10. Utile (Perdita) d'esercizio	8.944	13.127
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Attività materiali	-	-
30. Attività immateriali	-	-
40. Piani a benefici definiti	11	(893)
50. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
60. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
70. Copertura di investimenti esteri	-	-
80. Differenze di cambio	-	-
90. Copertura dei flussi finanziari	482	(2.006)
100. Attività finanziarie disponibili per la vendita	(9.449)	2.038
110. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
120. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	(103)
130. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(8.956)	(964)
140. Redditività complessiva (Voce 10+130)	(12)	12.163
150. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	31	(201)
160. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	19	11.962

Tabella A 4 – Prospetto delle variazioni di patrimonio netto Consolidato 1 gennaio – 31 marzo 2017

	Esistenze al 31.12.2016	Modifica saldi a apertura	Esistenze al 01.01.2017	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio										Patrimonio netto del gruppo al 31.03.2017	Patrimonio netto di terzi al 31.03.2017
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto								Redditività complessiva al 31.03.2017		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di	Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative				
Capitale:																	
a) azioni ordinarie	118.482		118.482													60.840	57.642
b) altre azioni	6.865		6.865													6.865	
Sovrapprezzi di emissione	31.570		31.570													16.145	15.425
Riserve:																	
a) di utili	707.638		707.638	25.141												758.719	(25.940)
b) altre	17.612		17.612													13.796	3.816
Riserve da valutazione:	10.848		10.848											(8.956)		3.130	(1.238)
Strumenti di capitale																	
Azioni proprie	(51)		(51)														(51)
Utile (Perdita) d'esercizio	25.537		25.537	(25.141)	(396)										8.944	8.644	300
Patrimonio netto del gruppo	868.120		868.120											19	868.139		
Patrimonio netto di terzi	50.381		50.381											(31)			49.954

Tabella A 5 – Prospetto delle variazioni di patrimonio netto Consolidato 1 gennaio – 31 marzo 2016

	Esistenze al 31.12.2015	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2016	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di periodo										Patrimonio netto del gruppo al 31.03.2016	Patrimonio netto di terzi al 31.03.2016
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto								Redditività complessiva al 31.03.2016		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di	Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative				
Capitale:																	
a) azioni ordinarie	118.578		118.578												60.840	57.738	
b) altre azioni	6.865		6.865												6.865		
Sovrapprezzi di emissione	31.569		31.569												16.145	15.424	
Riserve:																	
a) di utili	683.485		683.485	37.598		(545)									745.688	(25.150)	
b) altre	22.611		22.611			(4.999)									13.814	3.798	
Riserve da valutazione:	21.400		21.400										(964)		21.031	(595)	
Strumenti di capitale																	
Azioni proprie	(51)		(51)													(51)	
Utile (Perdita) d'esercizio	37.598		37.598	(37.598)									13.127		12.698	429	
Patrimonio netto del gruppo	870.449		870.449			(5.330)							11.962		877.081		
Patrimonio netto di terzi	51.606		51.606			(214)							201		51.593		

Tabella A 6 – Prospetto di riconciliazione fra l'utile e il patrimonio netto individuali della Capogruppo e l'utile e il patrimonio netto consolidati

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Patrimonio netto	<i>di cui Utile d'esercizio</i>
Saldi dei conti della Capogruppo al 31 marzo 2017	870.864	12.440
Effetto del consolidamento delle società controllate	-2.725	2.844
Dividendi del periodo	-	-6.640
Saldi dei conti consolidati al 31 marzo 2017	868.139	8.644

Tabella A 7 – Prospetto di riconciliazione fra l'utile e il patrimonio netto risultante dal conto economico consolidato e l'utile riferito al perimetro del gruppo bancario rilevante ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza consolidato

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Importo
Utile di pertinenza del Gruppo	8.644
Elementi in deduzione	4.976
- dividendi in proposta di riconoscimento ai Soci della Capogruppo (pay out 40%)	4.976
Utile computato nei fondi propri di primaria qualità	3.668